



<b>Denominazione</b>	Psicologia della Comunicazione
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/05- Psicologia della Comunicazione
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	3° anno- Professioni Legali, Magistratura e Innovazione Digitale. 3°/5° anno – Diritto e Innovazione tecnologica. 2° SEMESTRE
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	L'insegnamento si articola in 48 ore di didattica assistita, suddivise come segue: <ul style="list-style-type: none"><li>- 40 ore di didattica erogativa (DE);</li><li>- 8 ore di didattica interattiva (DI)</li></ul>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Francesca Santolla
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i fondamenti teorici delle tipologie e degli elementi costitutivi della comunicazione umana.</li><li>- Illustrare i meccanismi psicologici, le condizioni e le strategie del processo comunicativo umano.</li><li>- Conoscere il processo evolutivo della comunicazione umana ed evidenziare le differenze con la comunicazione degli animali.</li><li>- Descrivere lo sviluppo delle competenze comunicative del bambino e l'acquisizione della Teoria della Mente.</li><li>- Conoscere gli assiomi della comunicazione umana e saper illustrare i risvolti relazionali.</li><li>- Descrivere gli aspetti della comunicazione Verbale (CV): struttura, significati, intenzioni degli interlocutori.</li><li>- Conoscere gli aspetti non verbali della comunicazione e rilevare collegamenti tra CV e CnV, anche sulla base delle differenze culturali.</li><li>- Organizzare una conversazione argomentativa e persuasiva sulla base della Nuova Retorica.</li><li>- Valutare i risvolti del pettegolezzo, della diceria e della discomunicazione con particolare riguardo alla comunicazione menzognera .</li><li>- Fornire una panoramica dei principali ostacoli che riducono l'efficacia della comunicazione interpersonale e di gruppo.</li><li>- Identificare e descrivere gli elementi che rendono la comunicazione efficace e funzionale nella diversità dei contesti.</li><li>- Decodificare le motivazioni e gli scopi delle tipologie comunicative, con particolare riguardo alle tecniche dell'intervento persuasivo.</li><li>- Analizzare, in maniera critica, la dinamica comunicativa nei gruppi e presentare la tipologia di leadership funzionale alla produttività.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evidenziare le caratteristiche del conflitto e pianificare modalità di risoluzione.</li><li>- Individuare le specificità delle nuove forme comunicative e rilevare in modo critico i vantaggi e gli svantaggi sociali.</li></ul>
<b>Programma</b>	<p><b>La comunicazione umana</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La comunicazione umana: fondamenti epistemologici e definizioni.</li><li>- Modelli teorico-esplicativi della comunicazione: Matematico - Semiotico - Pragmatico - Sociologico -Psicologico.</li><li>- Elementi di base della Psicologia, propedeutici allo studio della Comunicazione.</li><li>- Le origini del linguaggio umano: dalla comunicazione animale alla comunicazione simbolica e culturale.</li><li>- La Teoria della Mente.</li><li>- Cultura e comunicazione.</li><li>- Lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche nel bambino.</li><li>- I fondamenti neurofisiologici del linguaggio.</li><li>- Le aree cerebrali deputate alla processazione del linguaggio.</li><li>- I Disturbi del linguaggio.</li></ul> <p><b>La comunicazione verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I fondamenti della comunicazione verbale: struttura, intenzionalità, emozioni, espressioni.</li><li>- Assiomi della comunicazione umana.</li><li>- La relazione comunicativa e le influenze psicologiche del paradosso, della conferma, del rifiuto e della disconferma.</li><li>- L'intenzione comunicativa.</li><li>- La Comunicazione come processo di influenza.</li><li>- Le dimensioni della comunicazione persuasiva.</li><li>- Evidenze tipiche dell'informazione, del discorso e della conversazione.</li><li>- Ostacoli alla comunicazione efficace.</li><li>- Le skills della comunicazione: assertività, ascolto attivo, feedback.</li></ul> <p><b>La comunicazione non verbale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Origine e fondamenti della comunicazione non verbale:</li><li>- La voce - il silenzio - il volto - lo sguardo - i gesti.</li><li>- Il contatto visivo e la postura.</li><li>- La prossemica e la gestione dello spazio.</li><li>- Il sistema cronemico.</li><li>- Il rapporto tra comunicazione verbale e non verbale.</li></ul> <p><b>Le pratiche comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'organizzazione della comunicazione e l'alternanza dei turni.</li><li>- Il pettegolezzo.</li><li>- Le dicerie.</li><li>- L'argomentazione e la nuova retorica.</li><li>- La comunicazione persuasiva.</li></ul> <p><b>Comunicazione standard e non standard</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La discomunicazione e le principali forme discomunicative: ironia, menzogna,</li></ul>



	<p>seduzione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le bugie</li><li>- I segnali verbali e non verbali della menzogna</li><li>- La comunicazione patologica</li><li>- Stili cognitivi e comunicazione</li></ul> <p><b>La comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La comunicazione nei gruppi.</li><li>- Pettegolezzi, bias e stereotipi.</li><li>- Comunicazione e decisione di gruppo.</li><li>- Comunicazione e dinamiche conflittuali: strategie di gestione del conflitto.</li><li>- La negoziazione.</li><li>- Comunicazione e dimensioni del potere nei gruppi.</li><li>- La leadership: tipologie.</li><li>- Nuovi strumenti di comunicazione e di relazione.</li></ul>
<p><b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b></p>	<p>L'insegnamento si articola in 40 ore di <b>Didattica Erogativa (DE)</b> che fa uso delle seguenti modalità di svolgimento :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Lezioni frontali svolte in modalità sincrona.</li></ul> <p>Al fine di trovare una connessione profonda tra gli argomenti, le lezioni sono svolte in modo dinamico, utilizzando materiale didattico cartaceo/digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Slide</li><li>➤ Mappe tematiche concettuali;</li><li>➤ Materiale autentico.</li></ul> <p><b>Didattica Interattiva (DI) n. 8 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Nell'ottica di una metodologia attiva e sistemica, l'insegnamento si avvale di metodiche di tipo laboratoriale, effettuate attraverso i seguenti interventi:</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Spiegazioni aggiuntive e suggerimenti operativi;</li><li>➤ discussione e riflessione critica su tematiche concordate;</li><li>➤ esercitazioni pratiche.</li></ul> <p>Le attività di <b>Didattica I</b> sono svolte dalla Prof.ssa Francesca Santolla, titolare dell'insegnamento, in aule da prenotare.</p> <p>Tali azioni sono svolte a fine corso, in aule da prenotare, e con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-n. 2 incontri di n. 3 ore ciascuno;</li><li>- n. 1 incontro di n. 2 ore,</li></ul> <p>per un totale di 8 ore.</p>
<p><b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è svolta attraverso un esame orale della durata di almeno 30 minuti.</p> <p>Il colloquio orale prevede la somministrazione di tre domande sulle parti del programma svolto.</p>



	<p>- Una domanda è rivolta ad accertare la conoscenza relativa ai concetti fondamentali dei processi comunicativi e dei principali approcci teorici allo studio della comunicazione.</p> <p>- La seconda domanda è finalizzata a verificare la capacità di analisi critica degli elementi psicologici caratterizzanti la comunicazione verbale e non verbale, dei fattori agevolanti e ostacolanti della comunicazione efficace e persuasiva sia a livello individuale sia nei gruppi e tra i gruppi.</p> <p>- La terza domanda è rivolta a evidenziare la capacità di applicazione delle skills comunicative e degli aspetti fondamentali della negoziazione nei contesti pubblici e di lavoro.</p> <p>È oggetto di valutazione la pertinenza e completezza della risposta, la capacità di analisi e di chiarezza espositiva, l'adozione del linguaggio specifico della disciplina, alla luce del panorama scientifico delle scienze comunicative.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale, le domande hanno lo stesso peso valutativo.</p>
<b>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La misurazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi e segue i seguenti criteri:</p> <p>-<b>votazione 18/30</b> - sufficiente conoscenza degli argomenti di studio, uso discreto del lessico specifico.</p> <p>-<b>votazione 27/30</b> - buona e completa conoscenza degli argomenti, capacità di analisi dei processi oggetto di studio, utilizzo soddisfacente del linguaggio specifico.</p> <p>-<b>votazione 30/30</b> - eccellente e ampia conoscenza degli argomenti, capacità personale di analisi critica; applicazione delle evidenze scientifiche delle scienze comunicative; uso eccellente del linguaggio specifico.</p>
<b>Propedeuticità</b>	
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p><b>Materiale didattico utilizzato:</b></p> <p>-Anolli, L., <i>Fondamenti di psicologia della comunicazione</i>, Il Mulino, Bologna, 2012 (Capitoli I-II-III- IV-VI-VII);</p> <p>-Lotto, L., Ruminati, R. (a cura di), <i>Introduzione alla psicologia della comunicazione</i>, Il Mulino, Bologna, 2013 (Capitoli: I-III-IV-V-VI-VII-VIII-XIV-XV).</p> <p>Per consentire una conoscenza più esaustiva della Psicologia della Comunicazione, durante le lezioni si presenteranno e si approfondiranno alcuni aspetti della Comunicazione non Verbale.</p> <p><b>Materiale didattico consigliato:</b></p> <p>-Watzlawick,P., Beavin, J.,H., Jackson, D.,D., <i>Pragmatica della comunicazione umana</i>, Astrolabio.</p> <p>-Cozzolino, M., <i>La comunicazione invisibile. Gli aspetti non verbali della comunicazione</i>, Carlo Amore, 2003.</p> <p>-Anchisi, R., &amp; Dessy, M. G. (1995). <i>Non solo comunicare: teoria e pratica del comportamento assertivo</i>. Libreria Cortina.</p> <p>-Tagliapietra, A., <i>Filosofia della bugia</i>,Arnoldo Mondadori, 2008.</p> <p>-Morris, D., <i>L'uomo e i suoi gesti</i>, Arnoldo Mondadori Editore, Milano,1978.</p> <p>-Palmonari A., Cavazza N., Rubini M., <i>Psicologia sociale</i>, Il mulino, Bologna. 2012.</p>



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

A.A. 2025/2026

	<p>-Holt, N., Bremmer A., Shutterland E., Vielek, Passer M., Smith R., <i>Psicologia generale. Capire la mente osservando il comportamento</i>, McGraw Hil, Milano, 2010.</p>
--	---